



COMUNE DI MONTALLEGRO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del registro	Rideterminazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettone di presenza dei Consiglieri comunali ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015
Data 08/11/2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di novembre, con inizio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi inviti p.n. 7793 del 30/10/2018, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica ordinaria, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella		X
SCALIA	Giuseppina	X	
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino	X	
PIAZZA	Francesca		X
IATI'	Rosa	X	
TODARO	Delia	X	
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti in n. 8.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

È presente il Sindaco geom. Caterina Scalia.

Sono presenti, altresì, il Responsabile del I settore dott. Salvatore Chiara ed il Revisore unico dei Conti dott.ssa Francesca Lo Re.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Il **Presidente**, passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, invita il Responsabile del I settore dott. Salvatore Chiara ad illustrare la proposta in oggetto.

Il **dott. Chiara** procede ad illustrare la proposta di cui trattasi, precisando che la Giunta ha già deliberato in merito alle indennità del Sindaco e degli Assessori.

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Giovanni Cirillo che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Cirillo** chiede se la proposta ha efficacia retroattiva e se lo stesso vale per anche per i componenti della Giunta.

Il **dott. Chiara** dichiara che la Giunta ha rideterminato le indennità di funzione con effetto retroattivo, prevedendo che l'Ufficio ragioneria operi trattenuta per chi in è in carica e che provveda al recupero nel caso in cui un amministratore cessi dalla carica.

Il **Presidente** precisa che già dal mese di giugno egli stesso, il Sindaco e gli Assessori non percepiscono più le indennità al fine di restituire quanto già percepito in eccesso.

Il **Presidente**, non essendoci più interventi, con il consenso unanime dei presenti, pone a votazione la proposta:

✚ Votazione: consiglieri presenti 8; favorevoli 8; astenuti 0; contrari 0,
con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente,

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto "Rideterminazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettone di presenza dei Consiglieri comunali ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015"

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata la necessità di procedere con urgenza nel merito, a richiesta del Consigliere Scalia Giuseppina,

✚ Votazione: consiglieri presenti 8; favorevoli 8; astenuti 0; contrari 0,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



C.C. 26/18 "Rideterminazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettone di presenza dei Consiglieri comunali ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015"



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MONTALLEGRO
(Provincia di Agrigento)

SETTORE I
RELAZIONI CON IL CITTADINO - SERVIZI INTERNI - SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI - SCOLASTICI - BIBLIOTECA -
SPORT E TURISMO

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Rideterminazione indennità di funzione del presidente del consiglio comunale e gettone di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015.

Il sottoscritto Dott. Salvatore Chiara, nella qualità di Dirigente del Settore I, propone l'abazione del provvedimento deliberativo in oggetto indicato con le motivazioni ed il dispositivo di seguito esplicitati:

Visto l'art. 2, comma 1, della L.R. del 26/06/2015, n. 11, che, introducendo il principio della c.d. "misura massima", stabilisce che: *"A decorrere del primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica"*;

Visto l'articolo 82 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante disposizioni in materia di indennità di funzione spettanti al Sindaco ed ai componenti degli organi esecutivi dei Comuni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, che ha emanato il regolamento per la determinazione della misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

Vista la tabella A allegata al suddetto Regolamento che, in relazione alla dimensione demografica, stabilisce che l'indennità del Sindaco, per i comuni con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti, è determinata nell'importo massimo di lire 2.800.000 pari ad € 1.446,08;

Visto l'art. 4, commi 2 e 7, del predetto DMI che stabilisce che:

- al Vice Sindaco di Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 20% di quella prevista per il Sindaco;

- agli Assessori di Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il Sindaco;

Visto, altresì, l'art. 5, comma 2, del predetto DMI, per il quale ai presidenti dei consigli comunali di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità di funzione pari al 10% di quella prevista per il sindaco;

Atteso che per il Presidente del Consiglio Comunale, in forza di quanto previsto dall'art. 2, comma 1 della L.R. n.11/2015, a differenza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del prefato DMI, l'importo dell'indennità mensile viene ad essere determinato nella misura pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica, quindi nella misura del 15% di quella prevista per il Sindaco;

Vista la Circolare n. 2 del 01/02/2018 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Vista la tabella A allegata al suddetto Regolamento che, in relazione alla dimensione demografica, stabilisce che il gettone di presenza per i consiglieri comunali dei comuni da 1.000 fino a 10.000 abitanti ammonta nell'importo massimo di lire 35.000, oggi pari ad € 18,08;

Vista la Circolare n. 2 del 01/02/2018 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Visto l'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266, (c.d. legge finanziaria 2006), che prevede la riduzione del 10% sulle indennità di carica degli amministratori;

Atteso che:

- la Corte dei Conti, sezione autonomie, con deliberazione del 21/01/2010 si era espressa nel senso che la riduzione del 10%, disposta con la finanziaria 2006 non andava considerata vigente;
- le sezioni riunite della Corte dei Conti, con deliberazione n. 1/2012, ha stabilito che il taglio del 10% disposto con la legge 366/2005 non avesse un'operatività limitata nel tempo, trattandosi di norma finanziaria di tipo strutturale;
- il Ministero dell'Interno, ad oggi, non ha ottemperato alle disposizioni dell'art. 5, comma 7, della legge 122/2010, per il quale avrebbe dovuto emanare un decreto di determinazione delle percentuali;

Richiamata la delibera n. 50 del 20/10/2004 con cui il Consiglio comunale aveva rideterminato in € 50,00 la misura del gettone di presenza spettante ai consiglieri per la partecipazione alle sedute dell'organo;

Richiamata la D.D. n. 24 dell'11 settembre 2006 con cui, in applicazione dell'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 (c.d. finanziaria 2006), si era provveduto alla rideterminazione dell'indennità di funzione del sindaco, del vice sindaco (55% di quella del sindaco) e degli assessori (45%), del presidente (45%) e del vice presidente (75 di quella del presidente) del consiglio comunale, nonché del gettone di presenza applicando la riduzione del 10%;

Visto l'art. 5 della L.R. n. 22/2008 con cui è stata abolita l'indennità di funzione per i vice presidenti dei consigli comunali;

Vista la delibera n. 48 del 09/07/2018 con cui la G.M. ad oggetto "Rideterminazione indennità di funzione per gli amministratori comunali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 26/06/2018, n. 11";

Ritenuto necessario, per quanto precede, di proporre la rideterminazione della misura dell'indennità di funzione del presidente del consiglio comunale e del gettone di presenza dei consiglieri comunali;

Tenuto conto che per questo Ente non ricorrono le condizioni per le maggiorazioni previste dall'art. 2, comma 1, del D.M. 119/2000;

Considerato che l'art. 19, comma 5, della L.R. n. 30/2000, come modificata dalla L.R. n. 22/2008, prevede che le indennità e i gettoni di presenza possono essere diminuiti con delibera rispettivamente di giunta e di consiglio, per cui ciascun organo, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto della vigente normativa in materia di contenimento della spesa pubblica,



procede alla rideterminazione, fermo restando la sola possibilità di riduzione rispetto alle misure massime stabilite dalla legge;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visto il D.lgs 267/2000;

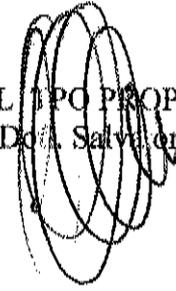
Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

PROPONE

1. Rideterminare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 11/2015, la misura dell'indennità di funzione del presidente del consiglio comunale e del gettone di presenza dei consiglieri comunali, tenendo conto che gli importi massimi previsti dalla vigente normativa per il nostro comune, compreso nella fascia da 1.000 a 10.000 abitanti, sono:
 - indennità per il presidente € 195,22, pari al 15% dell'indennità di funzione del sindaco;
 - gettone di presenza per i consiglieri € 16,27 (€ 18,08 - corrispondenti alle vecchie 35.000 lire, meno la riduzione del 10% di € 1,81);
2. Dare atto che le suddette misure costituiscono gli importi massimi previsti dalla legge, suscettibili solo di diminuzione;
3. Dare atto che l'indennità di funzione del presidente del consiglio, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 30/2000, spetta in misura ridotta del 50% nel caso in cui il percettore sia lavoratore dipendente che ha richiesto di essere collocato in aspettativa non retribuita;
4. Demandare al Responsabile del Servizio finanziario di adottare gli atti gestionali inerenti e conseguenti, effettuando le relative annotazioni contabili;
5. Dichiarare la presente di immediata esecutività.

Addì, 1 ottobre 2018

IL TIPO PROPONENTE
Dott. Salvatore Chiara



~~~~~

Sul presente provvedimento hanno formulato i seguenti pareri:

#### REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Addì, 01/10/2018

IL TITOLARE DELLA P.O. DEL SETTORE I  
Dott. Salvatore Chiara

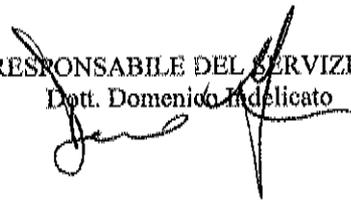


#### REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il predetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, comma 1, del vigente D.lgs 267/000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012.

Addì, 01.10.2018

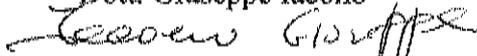
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Domenico Indelicato



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Iacono



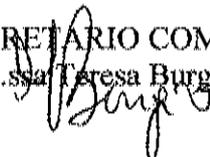
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Angelo Panarisi



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Teresa Burgio



---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno 08/11/2018

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



---

C.C. 26/18 "Rideterminazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettone di presenza dei Consiglieri comunali ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015"